



NICHELINO

Via ai lavori per il piazzale degli istituti scolastici

Città metropolitana ha avviato i lavori - affidati alla ditta Green Keeper di Orbassano - per il rifacimento del piazzale esterno degli Istituti scolastici Erasmo da Rotterdam e Maxwell di Nichelino. Sul piazzale, adibito a parcheggio pubblico, si sta procedendo al rifacimento dell'asfaltatura e al miglioramento del sistema di deflusso delle acque meteoriche. I lavori saranno ultimati entro il prossimo mese di maggio.

03/04/24, 11:16

A Nichelino nuove misure contro gli automobilisti indisciplinati: installati i nuovi occhi elettronici - Torino Cronaca - Notizie da Tor...

A Nichelino nuove misure contro gli automobilisti indisciplinati: installati i nuovi occhi elettronici

Due nuove telecamere sorveglieranno l'incrocio tra via Torino e via Brescia



ENZO S.UNIT03
selezione@torinocronaca.it

02 APRILE 2024 - 11:38



Nuove telecamere installate a Nichelino

A Nichelino sono state installate recentemente **due nuove telecamere all'incrocio tra Via Torino e Via Brescia**. E' la tolleranza zero annunciata dal Comune per i "furbetti del semaforo rosso", che ha deciso di rafforzare la videosorveglianza nella zona sotto il ponte della tangenziale.

Le nuove telecamere, poste a guardia dell'incrocio, saranno implacabili con chi tenterà di passare con il rosso, rischiando di causare incidenti stradali. **Le sanzioni verranno comminate in entrambe le direzioni di marcia**. Ma potrebbe essere solo l'inizio. L'amministrazione potrebbe presto estendere la sorveglianza anche ai mezzi che transitano in Via Torino dalla zona industriale, anziché girare in Via Brescia, nonostante l'ordinanza vigente.

A completare il quadro di una Nichelino sempre più attenta alla sicurezza stradale, ci pensano **le telecamere OCR**, già presenti tra Via Scarrone e Largo delle Alpi. Questi dispositivi, oltre a controllare le targhe, sono in grado di rilevare veicoli potenzialmente rubati, non assicurati o non in regola con il bollo.

02/04/24, 08:41

Appuntamenti e iniziative a Nichelino - Il Torinese



Appuntamenti e iniziative a Nichelino

2 APRILE 2024 CRONACA

Truffe agli anziani. Come difendersi | 5 aprile 2024 Quartiere Oltrestazione

Sono tornati, a grande richiesta, gli incontri dedicati a prevenire le truffe ai danni delle persone anziane. Prossimo incontro venerdì **5 aprile 2024 alle 17.00** presso il **Quartiere Oltrestazione** (via Gozzano 29), con la Tenenza dei Carabinieri di Nichelino e l'Amministrazione Comunale, aperto a tutti i cittadini del quartiere.

Intervengono: **Giampiero Tolardo**, Sindaco di Nichelino; **Giorgia Ruggiero**, Assessora alla Terza Età e alla Rete dei Quartieri; **Maurizio Piccione**, Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Nichelino.
Modera: **Michele Pansini**

“30 anni in gioco...CHE BELLEZZA!”

La Ludoteca della Città di Nichelino festeggia i suoi primi trent'anni. Ecco i prossimi appuntamenti

“LE IDEE NASCONO DALLE MANI”

Sabato 6 aprile 2024 dalle 15,00 alle 18,00

Ludoteca comunale “La Bottega dei Sogni”

Esperienza laboratoriale dedicata a tutte le famiglie del territorio: **prevede il RIUSO creativo di materiali che spaziano dal naturale all’artificiale.**

“OMBRA DILUCE: IL LATO FANTASMATICO DEL VISIBILE”

Sabato 4 maggio 2024 dalle 15,00 alle 18,00

Ludoteca comunale “La Bottega dei Sogni”

Esperienza laboratoriale dedicata a tutte le famiglie del territorio volta **“alla scoperta del tecnologico e delle sue potenzialità educative”**.

“ARTE SOTTO LE STELLE”

Venerdì 31 maggio 2024 dalle 20,00 alle 22,00

Piazza Di Vittorio

Nella serata conclusiva della III edizione de “La città dei bambini e delle bambine”, verrà proposta alle famiglie un’attività pittorica a cielo aperto.

2/04/2024 CronacaQui

NICHELINO

**Un altro murales
sui muri della città
E' per don Milani**



■ Un altro grande murales sui muri degli edifici di Nichelino. Questa volta, dopo quelli dedicati a Piero Angela, Primo Levi e Italo Calvino, l'amministrazione ha deciso per un'opera che ha l'obiettivo di celebrare la figura del

parroco, scrittore ed educatore don Lorenzo Milani: «Con grande emozione - sono le parole dell'assessore a Commercio, Lavoro e Attività produttive, Fiodor Verzola - nel suo centenario, stiamo rendendo omaggio a una

figura storica di grande rilievo per l'Italia». Il murales, ormai praticamente terminato, copre completamente la parete di un edificio di via Don Minzoni, nei pressi dell'incrocio con via XXV Aprile.

PONT CANAVESE Sono rientrati a casa tutti gli intossicati portati in ospedale durante la vealia di Pasqua

02/04/24, 08:40

NICHELINO - Spunta una telecamera per multare chi passa con il rosso in via Torino angolo via Brescia

NICHELINO - Spunta una telecamera per multare chi passa con il rosso in via Torino angolo via Brescia

Lo ha deciso il Comune anche per dissuadere i camion che per ordinanza non possono transitare in città e girare obbligatoriamente in via Brescia

Oggi 2 Aprile 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

Dopo le telecamere di controllo targa in via Scarrone e Largo Delle Alpi, il Comune aumenta la videosorveglianza questa volta con un dispositivo che servirà a multare chi passa con il rosso in via Torino angolo via Brescia, sotto il ponte della tangenziale. La decisione è stata presa dal Comune pochi giorni fa e oltre a sanzionare chi, in ambo le direzioni, passerà senza rispettare il segnale di stop luminoso, sarà anche un deterrente per i camion che transitano in via Torino dalla zona industriale verso il centro città, incuranti dell'ordinanza che li obbliga a girare in via Brescia.

03/04/24, 09:06

Truffe agli anziani. Come difendersi: tornano gli appuntamenti a Nichelino - Torino Oggi

Truffe agli anziani. Come difendersi: tornano gli appuntamenti a Nichelino



Venerdì 5 aprile, a partire dalle ore 17, incontro nella sede del quartiere Oltrestazione



Truffe agli anziani. Come difendersi: tornano gli appuntamenti a Nichelino

A Nichelino sono tornati, a grande richiesta, gli incontri dedicati a prevenire le truffe ai danni delle persone anziane. Un fenomeno che continua ad essere di grande attualità, come dimostrano i ripetuti episodi di cronaca.

Venerdì al Quartiere Oltrestazione

Il prossimo appuntamento è in programma venerdì 5 aprile, dalle ore 17 presso il Quartiere Oltrestazione (via Gozzano 29), con la Tenenza dei Carabinieri di Nichelino e l'Amministrazione Comunale. Un incontro aperto a tutti i cittadini del quartiere.

Intervengono: Giampiero Tolardo, Sindaco di Nichelino; Giorgia Ruggiero, Assessora alla Terza Età e alla Rete dei Quartieri; Maurizio Piccione, Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Nichelino. Modera: Michele Pansini.

Iscrizioni soggiorni estivi anziani

Dall'8 al 12 aprile, presso il Centro Sociale "Nicola Gerosa" (tel. 011 6819740), ci si potrà iscrivere per partecipare al primo turno dei soggiorni marini dedicati agli over 55 che si svolgeranno nel periodo dal 26 maggio al 9 giugno. Meta di quest'anno sarà la Romagna.

Sono previste riduzioni per determinate fasce di reddito, presentando la dichiarazione Isee 2024.

Per Info: Ufficio Politiche Sociali - via Del Pascolo, 13/a - tel. 011 6819 533/802 -
email: antonella.macri@comune.nichelino.to.it, annamaria.bisconti@comune.nichelino.to.it

02/04/24, 08:44

Un altro enorme murales sui muri di Nichelino. Questa volta è dedicato a... - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Un altro enorme murales sui muri di Nichelino. Questa volta è dedicato a...

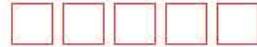
E' stato realizzato dopo quelli dedicati a Piero Angela, Primo Levi e Italo Calvino.



CLAUDIO NEVE

claudio.neve@cronacaqui.it

02 APRILE 2024 - 07:30



Il murales di Nichelino

Un altro **grande murales** sui muri degli edifici di **Nichelino**.

Questa volta, **dopo quelli dedicati a Piero Angela, Primo Levi e Italo Calvino**, l'amministrazione ha deciso per un'opera che ha l'obiettivo di celebrare la figura del parroco, scrittore ed educatore **don Lorenzo Milani**: «Con grande emozione - sono le parole dell'assessore a Commercio, Lavoro e Attività produttive, **Fiodor Verzola** - nel suo centenario stiamo rendendo omaggio a una figura storica di grande rilievo per l'Italia».

Il murales, ormai praticamente terminato, **copre completamente la parete di un edificio di via Don Minzoni**, nei pressi dell'incrocio con via XXV Aprile.

05/04/24, 08:47

Anteprima Floreal trasforma la Palazzina di Stupinigi nella residenza simbolo del verde e della cultura green - Torino Oggi

Anteprima Floreal trasforma la Palazzina di Stupinigi nella residenza simbolo del verde e della cultura green



Appuntamento da venerdì 5 a domenica 7 aprile, con 40 espositori in arrivo da tutta Italia



Anteprima Floreal trasforma la Palazzina di Stupinigi nella residenza del verde



Da venerdì 5 a domenica 7 aprile torna per il terzo anno Anteprima Floreal prendendo casa presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, residenza sabauda del Comune di Nichelino patrimonio dell'Unesco.

Si tratta di una vera e propria "Anteprima" primaverile a cui parteciperanno alcuni dei migliori vivaisti italiani selezionati all'interno della "Guida ai Vivai d'Italia" e alcune realtà artigianali specializzate nell'arredo del giardino per un totale di circa 40 espositori.

Spazio anche a momenti di "cultura green" con Flor Academy: appuntamenti che vedranno alcuni dei florovivaisti presenti partecipare a talk o laboratori per conoscere più da vicino i segreti e le curiosità di piante e fiori.

Inoltre, Anteprima FloREAL avrà anche un importante appuntamento solidale, che aprirà idealmente la manifestazione: la sera precedente l'inaugurazione, giovedì 4 aprile a partire dalle 19.30, la Palazzina di Caccia di Stupinigi ospiterà Degustando, lo street-food gastronomico alla presenza di 10 Chef che prepareranno altrettanti piatti gourmet, accompagnati dai grandi vini del territorio. L'intero ricavato della serata di Degustando sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, per sostenere le attività di cura dell'Istituto di Candiolo - IRCCS.

Ulteriori info al link [Degustando Palazzina di Caccia di Stupinigi - To Be Events • Shop \(tobeevents.it\)](#)

Nichelino Inabile al lavoro e senza TFR, quando il diritto è un miraggio

Caso risolto solo dopo una vertenza sindacale dalla forte eco mediatica

NICHELINO La dolorosa vicenda della nichelinese Anna Vitiello, rimasta senza TFR e pensione per cinque mesi dopo essere stata giudicata permanentemente inabile al lavoro, riporta in primo piano la questione dei diritti riconosciuti dalle leggi ma di fatto non esegibili o applicati con cupovello ritardo. La 55enne, professoressa di Educazione fisica in una scuola superiore di Tortona, da tempo malata di tumore, ha avuto un aggravamento del quadro clinico nel 2023 e richiesto una visita medica collegiale. Il risultato è stata una certificazione di inabilità al lavoro, condizione riconosciuta solo in casi gravissimi e che per legge dovrebbe portare a una risposta preventivale pressoché immediata. Il coordinatore nazionale del sindacato CUB



Anna Vitiello.

ha messo di sostentamento. «Ci ha chiesto aiuto in un'istituzione graticina e lunedì 25 marzo abbiamo aperto una vertenza che da subito ha attirato l'attenzione del media e provocato forte indignazione nell'opinione pubblica. In soli quattro giorni un apparato burocratico che di regola liquida il TFR entro 24 mesi dall'entrata in pensione ha sbloccato la situazione e confermato il pagamento di quanto dovuto per la settimana dopo Pasqua. Io non sono credente ma questo sembra proprio un miracolo».

Una vittoria politica e sindacale, ma, soprattutto, umana, che permetterà alla Vitiello di decidere della propria vita in autonomia. La sua vicinanza, ha fatto sapere, è ora quella di lasciare l'hospice in cui è ricoverata, tornare a casa ed essere assistita a domicilio. «L'abbiamo presa molto a cuore, perché si trattava di difendere una persona in condizioni terribili», conclude dal sindacato. «Riuscirebbe dire che in questa storia si sono riconosciuti in tutti. La pressione mediatica è stata decisiva, ma rendeva pubblico il fatto anche contro-riguardo ad altri colleghi che ci hanno contattato per problemi analoghi. Non sono pochi i dirigenti scolastici che presentano per il passaggio in Commissariamento, che a rigore dovrebbe essere uno strumento a tutela del lavoratore». La speranza è che le traversie di Anna Vitiello costituiscano una precedente, chi è costretto a lasciare il lavoro per gravi motivi di salute ha bisogno di risposte in tempi certi.

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

NICHELINO ASFALTATURA DAVANTI ALLE SCUOLE

In corso l'asfaltatura del parcheggio di fronte agli istituti Maxwell e Rotterdam, lavori svolti da Città Metropolitana per il rifacimento del piazzale esterno. La conclusione è prevista entro maggio.

NICHELINO
DUE INCONTRI: IA E
GESTIONE DEL LUTTO

Venerdì 5, per la Scuola di Formazione Politica, dalle 20,45 Enzo Mazzatorta parla con Marzina Geymonat di Intelligenza Artificiale (Sala Mateti di Palazzo Civico, ingresso gratuito). Lunedì 8, alle 18 alla "Arpina", Amanda Castelli presenta invece il suo "Biancare dopo il lutto".

NICHELINO TRENT'ANNI DI LUDOTECÀ

Per festeggiare i trent'anni, la ludoteca comunale "La Bottega del Sogno" dà appuntamento alle famiglie nella sede di via Azolina sabato 6 dalle 18 alle 18 con un laboratorio sul risan creativo del materiale. Info s/n. 010 681.9629 o a ludoteca@comune.nichelino.to.it.

STUPINIGI ANTEPRIMA FLOREAL ALLA PALAZZINA

Da venerdì 5 a domenica 7 sarà Anteprima Floreal alla Palazzina di Cecilia: 40 espositori tra vitrini e realtà artigianali specializzate nell'arredo del giardino, e momenti di "cultura green" con Flair Academy. Giovedì 4, dalle 19,30, "D'egustando", evento a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Asl TO5 Ospedale unico, la Regione acquista i terreni

L'ansiosa questione dell'ospedale unico dell'Asl TO5, per il quale la Regione ha identificato nell'area di Cambiano l'ubicazione più idonea, fa un altro passo avanti: la Regione ha infatti comunicato che ha deciso di far valere, nei termini previsti dal bando dell'Agenzia del Demanio, il diritto di opzione relativo all'acquisto del terreno su cui sorgerà l'ospedale. L'area, che verrà acquistata dalla Regione Piemonte - si legge in un suo comunicato - e poi trasferita all'Asl TO5, è di 110.500 metri quadrati ed è la parte più consistente dei terreni su cui verrà realizzato l'ospedale unico. Nel frattempo, prosegue l'iter della gara per la progettazione, lanciata a dicembre 2023. La Commissione, costituita per valutare gli 8 gruppi di progettisti che hanno partecipato alla gara di selezione per

la realizzazione del Progetto di fattibilità tecnica economica, sta procedendo con le valutazioni delle offerte. Entro il 15 aprile giungerà a una decisione e sarà affidato l'appalto per la progettazione. «Al termine di un procedimento durato quattro anni - afferma il consigliere regionale del PD, il nichelinese Diego Sarno, che da sempre ha seguito la questione con attenzione - la Giunta Cario aveva individuato l'area per la costruzione del nuovo Presidio ospedaliero dell'Asl TO5 nel compendio demaniale del Comune di Cambiano al posto dell'area di Vadò, addossando come innovazioni di preferenza i minori costi dovuti alla disponibilità di un terreno del Demanio e le migliori caratteristiche idrogeologiche. Peccato che uno dopo l'altro questi ipotetici

vantaggi si siano trasformati in criticità: il terreno avrà un costo che però non ci viene rivelato per un'ennesima mancanza di trasparenza, ma che aumenterà quello totale della struttura; inoltre è stata rilevata una parziale esondabilità, i livelli acustici sono idonei perché la presenza relativamente vicina in linea d'aria della pista di motocross a Sabbiuno sul Comune di Trefarello, potrebbe rappresentare un problema in tema di antinnesica acustica, e infine la viabilità di accesso alla struttura richiede l'abbattimento del casello della tangenziale di Vadò. Questi fattori - conclude il consigliere Dem Sarno - faranno aumentare considerevolmente i costi e dimostrano l'inadeguatezza di questa scelta.

SOFIA D'AGOSTINO

Nichelino Premio al merito per il poeta classe 1929

NICHELINO 90 anni di ricordi, e nel cuore ancora tanti interrogativi. Ha l'animo di un vagabondo Orazio Ottaviani, nichelinese classe 1929, che una decina di anni fa ha scritto di affrontare un grave lutto mantenendo in versi le proprie sensazioni: «Avrei d'rosis diudiasi, ma una persona nel cui spazio a scrivere, e così ho cominciato», spiega. «Racconto radici e ricordi, un'eredità per discendenti e amici, uscigono dalla mia vita. Riferiti anche nella poesia dell'uomo a 59 anni ho acquistato un telescopio e, come Galileo, l'ho puntato su Giove: da allora non fuochi che chiedermi che cosa stava in questo soffio». Diverse le raccolte già pubblicate per farne dono ai suoi cari, così come le partecipazioni al concorso: domenica 7 sarà a Vigone per una segnalazione al merito nel Premio Jodorkovsky. «Ma nonno era orgoglioso e quando rivede-

nella sua terra sono felice, è un po' come andare a trivulsi. E poi c'è Cristina Viotta, consigliera comunale anima del Premio, persona eccezionale che vede sempre con gioia». «Gio premiato negli anni con menzione d'onore e alla carriera (foto), è un po' il nostro Jodorkovsky, hanno perduto la stessa età - gli fa eco Viotta -. So che qualche anno fa i partecipanti erano stati un amore».

CLA. SER.

Candiolo Reunion per Orione, che negli anni di piombo vigilava sulla sicurezza della Fiat

CANDIOLI Domenica 7 gli ex colleghi del consorzio industriale Orione, nato nel 1979 per assicurare la sicurezza e la vigilanza del gruppo Fiat, si ritrovano per la messa e un pranzo all'oratorio per festeggiare il 45° dalla fondazione. Fedele Bosco, che lavorò in quel gruppo qualificato tra il 1979 ed il 1989, per poi essere spostato ad altri incarichi, evidenzia: «Sarà un'occasione speciale per rivedere gli ex colleghi di questo reparto operativo. Un gruppo di uomini che garantì, grazie alla propria professionalità, la sicurezza degli uomini Fiat negli anni del terrorismo: provengono da tutte le Armi, in qualità di ex carabinieri, ex poliziotti di Stato ed finanziari. Quando sentivo che agivamo per la sicurezza di tutti gli uomini Fiat, intendendo allarmare dal capo officina al capo squadra e dal capo reparto ai massimi dirigenti e

vertici aziendali». Alcuni esempi? Cesare Romiti, che fu amministratore delegato della cassa autoimmobiliare arinesse, nonché lo stesso Gianni Agnelli. Non solo «Orfindevamo, anche, tutto il patrimonio: edifici, impianti, tecnologie e macchinari». Da cosa deriva il nome Orione? «È una scelta del dottor Castagnola, uno dei creatori del consorzio. Lui era anche uomo di mare, e i marinai sono legati stelle e costellazioni per orientarsi. Quasi un paradosso: noi, a differenza delle stelle, che sono visibili da tutti, operavamo pressoché nell'oscurità». La tensione, negli anni di piombo, inutile dirlo, era estrema: «Tanto per ricordare un ex collega, dopo pochi giorni di lavoro, ebbe un incidente che lo fece deaderere».

Quanti erano? «Cento persone massime, circa 100 persone, tra cui tre di Candiolo,

Candiolo Elezioni, ecco il programma di Santarsiero

CANDIOLI Ernesto Santarsiero, candidato a sindaco della lista Candiolo Avanza, si presenta e spiega i punti cruciali del programma elettorale. Cosa l'ha spinta a candidarsi? «Arriviamo la capiabilità di Andrea Luddi nel chiederselo. E poi, in considerazione di un progetto che ritengo davvero qualificante per Candiolo sia dal punto di vista strutturale che sociale». Lei, sino al 2019, era responsabile dell'Area tecnica unificata del Comune: cosa la indusse a lasciare l'incarico? «Nel primo mandato di Riccardo Asceri avrei voluto più la fiducia dell'Amministrazione. Al di là dell'epilogo, fu però un'esperienza molto positiva, per cui devo ringraziare, anzitutto, il compagno ex sindaco Costanzo». Lei abita a Teane: potrebbe costituire un limite rispetto alle candidate Lambretta e Fiume? «No, per due motivi: conosco molto bene questa realtà, e in più vengo a Candiolo spesso, per accompagnare mio figlio a pallanuoto. Dunque, ho le opportunità di interverrò, qui ora, con diversi candidati».

Quale punto del programma le sta più a cuore? «Particolareggiare direi la riqualificazione di piazza Sella: un'area aggregativa che deve essere rilanciata sotto tutti i punti di vista, per far rivivere il paese. Questo sarà il primo punto anche in funzione del rilancio del comune». Altro elemento è rimettere in moto tutte le fiere cittadine. Un ultimo aspetto è aumentare l'attenzione nei confronti dello sport, elemento prioritario sia dal punto di vista sociale che educativo». C'è un argomento dei recenti passati alla cronaca cittadina, che l'ha colpita particolarmente? «L'impianto fotovoltaico sul tetto della mensa: si è arrivati ad una soluzione grazie al canone mediatico». La sua lista è completa? «Sì. Come filologo e critico ci ispiriamo a quella dell'ex sindaco Costanzo: chiediamo ai tutti le persone che lo hanno sempre stimato e sostenuto di considerare il nostro progetto».

FEDERICO RABBA



Un momento del corteo dello sciopero del 23 marzo.

NICHELINO Prosegue l'incertezza sul futuro del dipendente Delgrossi, senza stipendio e ancora senza ammortizzatori sociali. A favore di quelli residenti a Nichelino (una ventina), l'amministrazione ha deliberato nei giorni scorsi, con una scelta sull'avanguardia, uno stanziamento di finanza che rappresenta un aiuto immediato e andrà a sommarsi ai fondi della raccolta pubblica promossa dal sindacato Fiom Cgil. L'auspicio, spiega l'assessore ai lavori Flavio Vecchia, è quello di «creare quei contingenti positivi affinché anche le altre Amministrazioni coinvolte possano fare come noi, lanciando contemporaneamente un segnale alla Regione se i Comuni trovano capitoli di bilancio che possono funzionare come ammortizzatori sociali perché non può farla la Regione?». Uno stimolo a cui l'assemblea di Palazzo Lascaris ha risposto positivamente, approvando l'ordine del giorno presentato da Diego Samo per la costituzione di un fondo strutturale destinato al sostegno economico dei lavoratori che perdono il posto di lavoro. Il consigliere regionale del Partito Democratico spiega che a queste persone «verrà erogato un contributo mensile fino a quando non si attiveranno gli ammortizzatori sociali. Un risultato importante che si affianca agli aiuti concreti dei Comuni con fondi speciali e con l'esenzione dal pagamento dei servizi a domanda individuali».

LU. BA.

FEDERICO RABBA

cambiamosce Marco Puccini, il quale deve rispondere dell'accusa di appropriazione indebita facendosi assistere dall'avvocato Valerio Donato. Lo scorso mercoledì si è svolta un'udienza che ha visto salire sul banco dei testimoni il consulente che venne incaricato, durante il periodo della pandemia, dal nuovo amministratore subentrato all'imputato di effettuare alcune verifiche e riscontri che potessero confermare, oppure no, i sospetti palesemente dai condomini. L'intero caso infatti risulta su delle presunte irregolarità che l'amministratore avrebbe commesso nel periodo compreso tra il 2015 e il 2019, a loro volta scoperte dai proprietari degli immobili e poi raccolte in una querela che venne inoltrata alla autorità nel luglio 2020. E a quel punto era ormai trascorso un anno da quanto il cambiamento aveva interrotto la sua collaborazione con i condomini nei quali controlli erano presenti le voragine finanziarie. Cosa che il suo legale non ha mancato di far notare, sottolineando le lunghe tempestività legate alla concretizzazione della de-

fondi che avvennero tra i conti correnti delle tre diverse amministrazioni, se non addirittura verso il conto corrente dell'imputato. Operazioni di cui ovviamente ora si chiede conto e per le quali la difesa dell'amministratore condominiale ha esordito ammettendo superficialità e leggerezza, ma nulla di più, nella gestione delle risorse finanziarie, puntando al tempo stesso il dito sul fatto che non vi sarebbe evidenza che tutto ciò possa aver effettivamente causato dei danni ai condonimi. Questo perché sulle fatture non pagate, sempre secondo la difesa, inciderebbero anche altri fattori come la morosità di alcuni proprietari che non rispettavano le rate delle quote. Il legale dell'amministratore inoltre contesta il totale del presunto danno economico, ovvero il mezzo milione di euro, cifra che lui considera iniqua e insensata in quanto, stando a quanto ha detto in aula lo scorso mercoledì, il fondo straordinario che i proprietari avevano creato non andava oltre i 40 mila euro, di conseguenza, ha so-

le parti civili, ovvero alcuni volte.

nicelino: uno era rubato, denunciati guidatore e passeggero

Nuovo controllo interforze Arma-vigili, verificati 40 automezzi in pochi giorni

NICHELINO - Grande sorpresa per i vigili urbani di Nichelino. I controlli di controllo hanno portato al sequestro di 40 veicoli, privi di assicurazione o obbligatoria per la responsabilità civile. Nelle settimane precedenti invece erano proseguite, sempre ad opera della polizia locale e



a bordo di autovettura di provenienza furtiva. A seguire ben quindici le violazioni al codice della strada contestate e due sequestri

carabinieri della locale tenenza, una serie di attività incentrate in generale sui locali commerciali ma con una particolare attenzione alle sale giochi e ai locali che ospitano le slot machine. E proprio nel corso di uno di questi controlli sono stati sanzionati due operatori economici; il titolare di una sala scommesse, situata in via Garibaldi, per avere consentito l'ingresso ad un minore degli anni 18 e un esercente l'attività di somministrazione alimenti e bevande, che aveva omesso la prevista «comunicazione d'inizio attività» agli appositi uffici comunali. Dopo i blitz di fine gennaio e i controlli di febbraio anche nel mese di marzo sono quindi proseguiti le verifiche svolte da agenti e militari.

Nichelino: deferito autotrasportatore 57enne

Alticcio sfreccia con il camion ma viene inseguito e fermato

NICHELINO - Guidava il suo furgone come se fosse un'auto da corsa, per giunta nel pieno dell'abitato di Nichelino e come se non bastasse sotto l'effetto dell'alcol. E quando è stato fermato ha pure rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro. Me lo ha fatto davvero di tutti colori, insomma. L'incidente è finito nelle reti dei carabinieri la scorsa settimana, a seguito di una segnalazione che ha portato una pattuglia ad intervenire appositamente per intercettarlo, fermarlo e metterlo subito in riga. Il che significa che è stato deferito alla pubblica autorità, anche se lui ha cercato in tutti i modi di svicolare nella speranza di evitare guai.

Teatro del fatto l'area centrale di Nichelino, il sera e all'inizio della scorsa settimana... Alcune telefonate giunte al centralino del 112 descrivevano un furgone che sfrecciava, nel vero senso della parola, a velocità folle lungo le strade, al punto da far temere che potesse causare un incidente. O che addirittura stesse fuggendo da qualcosa, come hanno ipotizzato alcuni anche se poi non era così. L'uomo al volante infatti era solamente un po' brillo e questo lo ha portato a spingere troppo sul pedale del gas. Questa, perlomeno, l'ipotesi primaria dei militari nel momento in cui si sono trovati faccia a faccia con l'incalzante punda-

tore. A seguito del chiamata infatti una gazzella dell'Arma si è messa alla ricerca del furgone condotto dal 57enne, agganciandolo lungo l'asse di via Tortino dove è stato invitato ad accostare. Ed è stato a quel punto che il personale in divisa ha appurato, semplicemente osservando il suo atteggiamento, che l'uomo si era palesemente messo al volante dopo aver bevuto. Per questo sarebbe stata co-

sa gradita misurare il tasso alcolico nel suo sangue, ma i carabinieri non hanno potuto farlo perché l'interessato si è rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro. Forse sperava di farla franca ma non funzionò così. Nel giro di pochi infatti si è trovato tra le mani una denuncia di cui dovrà rispondere. E a casa era tornato a piedi, perché come prevede la prassi in questi casi il suo automezzo è stato posto sotto sequestro.

NICHELINO - Le quattro denunce inflitte la scorsa settimana ad altrettanti ragazzi per aver appiccato il fuoco ad una scuola dismessa, a Nichelino, non sono servite a molto, perlomeno sul fronte della prevenzione. L'augurio infatti era che potessero servire a dissuadere altri dal compiere nuovi atti vandalici, ma le notizie giunte nei giorni scorsi hanno fatto capire subito che si trattava di una speranza va-

Nichelino: ma nessun passante è stato colpito

Parziale crollo di un balcone crea allarme in via Cacciatori



ne di una casa Atc è crollata all'interno 19, raggiungendo il suolo proprio sulla veranda del cancellotto pedonale dell'edificio. Se una persona fosse stata colpita da quella massa di calciacce le conseguenze, chiaramente, avrebbero potuto essere davvero molto gravi. L'area comunque è stata immediatamente recintata e nelle ore successive è stato messo in atto un primo intervento «tampone». «L'amministratore dello stabile» - in comunicato Atc - ha provveduto all'intervento di messa in sicurezza e, in collaborazione con Atc, effettuerà anche le verifiche su tutti gli altri balconi dell'edificio».

Basta vedere che cosa è successo nel quartiere Bengasi in questi ultimi giorni: cestini dei rifiuti divelti, panchine stradicate e cassette elettriche spaccate. Un segnale evidente del passaggio dei teppisti, nonché del fatto che gli autori di questi assurdi gesti non hanno intenzione di smettere, causando danni che poi vanno riparati con denaro pubblico. Ma anche se la lezione delle denunce non sembra aver sortito l'effetto sperato, gli agenti del comando di polizia locale cercheranno sempre di individuare i responsabili, in modo che si sappia che tali atti non devono restare impuniti. Non a caso le scorse settimane sono state particolarmente impegnative per la polizia locale di Nichelino. Diverse attività investigative hanno riguardato episodi ricordabili ad atti vandalici contro beni pubblici, registrando anche il già citato principio

dei giornalisti

Nichelino: vie Brescia e Torino

Multa automatica a chi brucia il rosso

NICHELINO - Comune e comando dei vigili di Nichelino proseguono con la diffusione degli apparati di sorveglianza automatica nel territorio della città. E' notizia di questi giorni infatti che sotto il ponte della tangenziale, precisamente all'intersezione tra le vie Torino e Brescia, è arrivato un nuovo vista red, ovvero una telecamera che multerà chi non ha intenzione di rispettare la luce rossa del semaforo. Il sistema inoltre servirà a multare tutti i camionisti che ignorano l'ordinanza che impone, ai mesi pesanti in arrivo dalla zona industriale, di svoltare in via Brescia senza quindi proseguire lungo via Torino. Nel frattempo sono stati installati allo scopo di essere pronti per entrare in funzione nell'arco delle prossime settimane i nuovi occhi elettronici di cui la municipalità di Nichelino si è dotata per sorvegliare al meglio i due principali ingressi in città. Due varchi dotati dell'apparato denominato «Targa System», quello che «legge» in tempo reale le targhe dei veicoli che transitano sotto il suo raggio d'azione e tramite il database individua quelli irregolari. Vita breve quindi per quelli che circo-

lano senza polizza assicurativa obbligatoria o con la revisione scaduta, ma alla polizia locale torneranno molto utili anche per sanzionare i mezzi pesanti che percorrono un tratto dell'abitato nichelinese nonostante una specifica ordinanza lo vietи apertamente. Per Nichelino si tratta di una novità, in quanto per la città sono i primi due varchi elettronici attivi su questa branca delle videosorveglianza anche se, probabilmente, in futuro ne arriveranno altri a coadiuvarli. La prima postazione è stata installata al confine con Vinovo, precisamente all'angolo tra le vie Torino e Scarrone. La posizione non è causale, in quanto proprio lì avrà modo di controllare anche l'ingresso sul sovrappasso della ferrovia, ma soprattutto coglierà sul fatto tutti i mezzi pesanti che violano l'ordinanza di passaggio sul sovrappasso stesso. Per chi non lo sapesse a Nichelino, in quella zona, è in vigore una restrizione ai tir limitata in direzione Debouchè. Il secondo «occhio» è stato invece piazzato sull'opposto lato della città, su Largo Delle Alpi che è la porta d'ingresso per chi arriva da Borgaretto e Stupinigi.

Consigliere regionale uscente è il candidato Pd sul territorio

Diego Sarno punta al bis

«Tra le mie battaglie, Stupinigi e la Delgrosso»

NICHELINO - Il giorno del debutto a Palazzo Lascaris - era l'1 luglio 2019 - aveva salutato uno t-shirt raffigurante una sorridente Nocem e la di lei compagnia Tabita con la scritta «L'amore non ha bisogno a difesa dei diritti Ubig». Oggi, 5 anni, 21 proposte di legge, 47 motioni, 275 ordini del giorno, 34 interrogazioni dopo - numeri che gli hanno valso la nomina di consigliere «strategico» da parte del collegio di magistratura - Diego Sarno, Pd, è pronto a rituffarsi nell'agine della battaglia politica. Lo ha fatto c'è la selezione al Consiglio della Regione Piemonte in una competizione quanto mai incerta in casa Pd.

Al voto si andrà l'8 e il 9 giugno prossimi: ma è già tempo di campagna elettorale che Sarno inaugurerà domenica mattina 7 aprile al teatro Superga, dividendo il palco con Silvia Di Crescenzo, l'assessore di Moncalieri e cui giocherà la partita. Cinque anni fa erano state 4.017 le preferenze ma oggi, forse, potrebbero non essere sufficienti.

L'asticella si è alzata così il numero dei competitori: Sarno punta ad arrivare a 5.000 voti per tornare a Palazzo



Lascaris dove ha passato i giorni politicamente più appassionanti di questi ultimi cinque anni, non facendo mai mancare il suo appello alla discordanza che l'hanno contrapposta alla maggioranza di centrodestra. Con il 98% di presenti in Aula, infatti, è stato tra i consiglieri più costanti della legislatura Aula a cui giovedì 4 aprile, ultima seduta del mandato, dovrà dare l'addio.

Così Diego Sarno facciamo un bilancio di questi cinque anni, facendoci ricordare il lavoro fatto in Aula, le battaglie combattute, a partire dall'ospedale dell'Ad To5

alla solidarizzazione di aver

impiegato in Regione a mettere 20 milioni per Stupinigi fino all'ultimissima proposta

di appenninata dell'istituzione di un fondo a sostegno dei lavoratori della Delgrosso.

«La prima cosa evidente è la diversità di ruolo da fare amministratore locale ad essere un legislatore. Cambiano i ruoli, i rischi e le competenze. I primi anni ho dovuto studiare molto perché ragionavo su delle leggi e non sull'operatività come fu il caso. Riuscire a spiegare ai nuovi amministratori a Nichelino mi è mancato la quotidianità del lavoro della giurisdizione del vedere cambiare la città per le accese Regioni», spiega Sarno che, a fine Regione, è stato consigliere delegato nella commissione cultura, bilancio, sanità, legalità, ambiente e territorio.

Tra le battaglie, come detto, ricordiamo quelle territoriali per l'espansione unica, per la sanità in generale dell'Ad To5, ultima quella per l'apertura del Centro di Salute Mentale di Nichelino, per la distribuzione dei farmaci salariva. In tempi generali si è occupato del gioco d'azzardo patologico, delle numerose crisi aziendali, della crisi ambientale: «sono stato l'unico a consigliare del Pd a portare in Aula la voce dei "Friday for future" e "Extinction rebellion"», la prima proposta parlamentare all'ordine in rete (tutte specie), il tema del diritto allo studio "faccendo in modo che il 100% delle borse universitarie fossero confermate e pagate".

Tra i temi centrali dell'azione politica sul territorio non poteva mancare Stupinigi, «a pochi mesi dalla mia elezione nel novembre 2019, è stata organizzata la prima conferenza con tutti i sindaci e il presidente Cisa per capire sulla maggioranza l'importanza del risparmio di Stupinigi e la necessità di unire forze. Fondi che finalmente sono stati impegnati e che diventeranno operativi nel corso di quest'anno». L'aver contribuito al passaggio del Giro d'Italia, del passaggio della Tour de France, della Milano-Torino. E poi il gravissimo tema dell'imponentrimento industriale, in questi cinque anni Sarno ha seguito 17 casi, tra cui Embraco, Comestora, Matie e in ultimo la Delgrosso dove è riuscito a convogliare la maggioranza regionale affinché stanziasse un Fondo ad hoc in aiuto dei lavoratori.

Questo il lavoro fatto. Oggi c'è da guadagnare avanti, alla riconduzione, all'immense campagna elettorale. «Ho accettato di riconduccermi a un posto che il percorso nato 15 anni fa sul territorio Sud, quando ho preso della mia candidatura in Regione, fosse confermato. Non solo è stato confermato ma si sono aggiunte

altre realtà, altri territori, che hanno scelto di condurre questo percorso politico riconoscendo il lavoro fatto».

Domenica 7, Teatro Superga. «Ci presentiamo allo stadio - sottolinea Sarno - Ci sarà anche Silvia Di Crescenzo con cui condividerò il percorso territoriale del nostro paese Nichelino Molivale che dura da 15 anni. Domenica cercheremo di rappresentare ciò che sono stati questi cinque anni sia dal punto di vista politico che personale».

All'interno del Pd la competizione sarà davvero all'ultimo voto, basta pensare che sul nostro territorio ci sono 4 candidati negli Pd, e i posti in Consiglio non saranno più di 306.

Se non dovesse essere rieletta che farà Diego Sarno? L'assessore della Giuria Tolando, come indicato da molti, o addirittura purtroppo direttamente alla poltrona di prossimo Sindaco di Nichelino?

«Continuerò a fare politica ad territorio. Non farò l'assessore di Giuseppe Tolando. Prossimo Sindaco? Ad oggi il lavoro non è ancora concluso perché alcuni concorrenti nella rielezione non è evidente che per chi fa amministrazione locale diventare sindaco o della propria città è il meglio».

Roberta Zava

L'assessore Verzola: stanziati 16 mila euro

Fondo del Comune per i lavoratori Delgrosso

NICHELINO - Alcuni dei Comuni toccati dalla vicenda Delgrosso, l'azienda dell'autonoleggio in liquidazione, si sono riuniti in presenza e in remoto la scorsa settimana nella Sala Mater del Comune di Nichelino per fare fronte comune e programmare interventi concreti a favore dei lavoratori e delle loro famiglie, persino con i delegati sindacali.

A seguito dello stanziamento di 16.000 euro da parte del Comune, sono stati distribuiti ai lavoratori e alle lavoratrici i moduli da compilare e consegnare all'Ufficio lavoro (via del Pascoli 13a) per ottenerne il contributo messo a loro disposizione.

L'incontro agli altri Comuni coinvolti è di procedere in modo analogo con l'adozione di misure di sostegno.

«La Città di Nichelino ha investito, nei giorni scorsi, 16.000 euro a favore dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso», commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola. «Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».



Il sindaco Tolando, l'assessore Verzola e i rappresentanti dei sindacati e dei lavoratori Delgrosso durante l'incontro della scorsa settimana in Sala Mater, in Municipio

che portino lavoro per i lavoratori e le lavoratrici della Delgrosso».

Il fondo si aggiunge alla sospensione del pagamento dei servizi a domanda individuale (menna e mili comunitari) per le persone coinvolte con figli a carico e che, improvvisamente, sono state trovate nella condizione di non poter far fronte alle spese.

Ricordiamo che i 108 lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

Il fondo si aggiunge alla sospensione del pagamento dei servizi a domanda individuale (menna e mili comunitari) per le persone coinvolte con figli a carico e che, improvvisamente, sono state trovate nella condizione di non poter far fronte alle spese.

Ricordiamo che i 108 lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

«Porto con me il sindacato dei lavoratori nichelinosi della Delgrosso - commenta l'assessore al Lavoro, Flodder Verzola - Questo incontro è un ulteriore passo verso atteggiamenti concreti. Le priorità sono chiare: contrastare la disoccupazione, dare alle persone la possibilità di trovare un lavoro e garantire ai lavoratori una vita dignitosa».

Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi da venerdì 5 a domenica 7

Si apre anteprima FloReal

Presenti 40 vivaisti, laboratori e Degustando

NICHELINO - Per il terzo anno consecutivo Anteprima Floreal rivestirà di colori sgargianti e profumi intensi la magnifica Palazzina di Caccia di Stupinigi.

La manifestazione, organizzata da Orticola Piemonte, si terrà per la prima volta nell'arco di tre giorni: venerdì 5 (dalle 13 alle 19) sabato 6 e domenica 7 aprile (dalle 9.30 alle 19 entrambi i giorni).

Ad animare la Palazzina, in un tripudio di fiori e piante per accogliere la Primavera e le sue eccellenze naturali, saranno alcuni dei migliori florovivaisti italiani selezionati all'interno della Guida ai Vivai d'Italia. A loro si aggiungeranno alcune interessanti realtà artigiane di arredo da giardino, per un totale complessivo di circa 40 espositori: una vera e propria "Anteprima", quindi, in vista delle manifestazioni FLOR, che si terrà a maggio a Torino, e FLOREAL che si terrà nuovamente alla Palazzina di Caccia di Stupinigi nel mese di ottobre.

La tre giorni floreale di Anteprima FLOReal si immergerà in un turbinio di rose,



orchidee, ortensie bonsai, cactus, piante acquatiche e da frutto, perenni, granulacee ornamentali e carnivore, camelie, verbene e petunie. Spazio anche a piante aromatiche e peperoncini, piante insolite e tropicali, arbusti australiani e aceri giapponesi, Kokedama e Tillandsie, e molto altro ancora.

Non solo piante ma anche diverse proposte di arredi da giardino. La tre giorni di Anteprima FloReal vivrà anche di cultura e formazione del verde con Flor Academy, un programma di incontri, laboratori e dibattiti a tema green in compagnia di alcuni dei principali vivaisti presenti alla manifestazione, per conoscere più

da vicino segreti e curiosità su fiori e piante e promuovere una cultura del verde. Anteprima FloREAL avrà anche un importante appuntamento solidale, che aprirà ufficialmente la manifestazione: la sera precedente l'inaugurazione, giovedì 4 aprile a partire dalle 19.30, la Palazzina di Caccia di Stupinigi ospiterà Degustando, lo street-food gastronomico alla presenza di 10 Chef che prepareranno altrettanti piatti gourmet, accompagnati dai grandi vini del territorio.

L'intero ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, per sostenere le attività di cura dell'I-

stituto di Candiolo. A fare da cornice alla serata di Degustando sarà un allestimento floreale a cura di FLOR, realizzato da Muriel Tegoli e Filippo Alossa.

Biglietto d'ingresso: 7 euro. Anteprima FloReal è organizzata da Orticola in collaborazione con la Città di Nichelino, Distretto Reale di Stupinigi, Fondazione Ordine Mauriziano, Associazione Stupinigi e.

Dal 15 al 18 aprile. I Dega: chiude a livello per

VINOVO - Dalle ore 7 di lunedì 1 aprile il passaggio a livello di un intervento di rfi sui binari traffico sarà obbligatoriamente tivù. Il tratto interessato dalla strada è compreso tra la rotonda del Ché. Restano consentiti l'ingresso dall'ippodromo, dal centro di trasporti Manfrino. Tzia Municipale di Vino consiglia Carmagnola/Plobesi direttamente via del Mare verso le varie veicoli provenienti da Vinoziale deviare verso la circonvallazione per i veicoli provenienti da Vir deviare su via Moncalieri. Per genziale si consiglia l'uscita La

Dopo 30 anni n Giuseppe addio alla

Sabato alla Palazzina di Caccia

Natura e Artificio, musica da vedere

NICHELINO - Sabato 6 aprile, ore 15.45, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi per la rassegna "Musica da Vedere" c'è "Natura e artificio", la visita «musicale» che fa rivivere gli antichi rituali della caccia reale rappresentati nelle tele del Cignaroli ai suoni dei corni di Sant'Uberto. Il paesaggio sonoro rappresentato nelle tele di Vittorio Amedeo Cignaroli rivive alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia. Le musiche che corrispondono all'antico ceremonial della vénérerie royale (la caccia a cavallo con cani da seguita), vengono riproposte da una sono-

rizzazione delle opere curata dall'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di Sant'Uberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo strumento impiegato è la trompe d'Orléans, corno circolare naturale, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

"Musica da Vedere" è una visita guidata con sonorizzazione del percorso di visita.

Prezzo della visita guidata musicale: 5 euro, oltre al costo del biglietto.



Messer Tulipano al Castello di Pralormo

VINOVO - Nell'ambito del progetto "Invecchiamento attivo... Cultural Mente" la Società Operaia in collaborazione con l'associazione Anziani e il Comune organizza due gite nei dintorni

VINOVO - L'annuncio è arrivato come un fulmine a ciel sereno e a spiazzato un po' tutti. Nessuno tra i colleghi di maggioranza, meno che meno tra quelli di opposizione, se l'aspettava. Eppure è andata proprio così. Giuseppe Alessiato ha atteso il Consiglio comunale del 26 marzo, l'ultimo di questa consigliatura, per annunciare che lascia la politica. Una decisione irrevocabile. Dopo trent'anni di battaglie prima dai banchi della minoranza e poi tra quelli dell'amministrazione cittadina, l'attuale Presidente del consiglio comunale ha scelto di fare un passo indietro per dedicare più tempo alla famiglia e ai suoi amati hobby, tra cui la pesca. Tra i

05/04/24, 08:48

Asl To5, il nuovo direttore sanitario è Carlo Macchiolo - Torino Oggi

Asl To5, il nuovo direttore sanitario è Carlo Macchiolo



Già direttore della Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, ricoprirà l'incarico dal prossimo 16 aprile



Carlo Macchiolo, nuovo Direttore Sanitario dell'ASL T05

Carlo Macchiolo è il nuovo Direttore Sanitario dell'**ASL T05**. Già direttore della S.C. Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, è stato nominato con deliberazione del Direttore Generale il 4 aprile e dal 16 aprile ricoprirà l'incarico di Direttore Sanitario.

Classe 1969, dopo la laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nel 1996 presso l'Università degli Studi di Torino si specializza in Igiene e Medicina Preventiva nel novembre 2000. Inizia la sua carriera come consulente in ambito di Appropriatezza (Protocollo Utilizzo delle Risorse degli Ospedali e codifica SDO) presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Molinette di Torino e prosegue come Dirigente Medico di Direzione Sanitaria presso il Presidio Gradenigo dove rimane fino al 2017 con la responsabilità dell'unità di epidemiologia e prevenzione del rischio infettivo. Nel 2004 frequenta il corso di perfezionamento universitario in sorveglianza e controllo infezioni correlate all'assistenza.

Dal 2017 al 2019 fa la sua prima esperienza all'interno dell'Azienda ricoprendo, tra gli altri, il ruolo di referente aziendale per la direzione sanitaria dei tre presidi per l'attività di gestione sinistri ed il coordinamento dei Nuclei di Controllo delle attività di ricovero Interno ed Esterno. Dal 2019 fino al passaggio in ASL T05, svolge l'attività di dirigente presso la direzione medica di presidio dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino dove come componente dell'Unità di Crisi Aziendale gestisce l'emergenza CoViD in tutte le fasi pandemiche. È referente dell'Hub vaccinale dell'Ospedale Umberto I e coordinatore InterAziendale degli Hub vaccinali delle carceri di Torino Lorusso-Cutugno e Ferrante-Aporti.

Dal 2017 è membro della Commissione Regionale per gli indirizzi di corretta codifica SDO. Dal 2022 è membro supplente della Commissione Paritetica Regionale per la Libera Professione Intramuraria della Dirigenza Sanitaria a rapporto esclusivo. Il 21 marzo 2022 gli viene conferito l'incarico di direttore della S.C. Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri.

05/04/24, 08:48

Asl To5, il nuovo direttore sanitario è Carlo Macchiolo - Torino Oggi

Il Direttore Generale, Angelo Michele Pescarmona commenta così la sua scelta: "Sono certo che il dott. Carlo Macchiolo, come peraltro già ampiamente dimostrato in questi due anni quale Direttore dei Presidi Ospedalieri della nostra ASL saprà svolgere con competenza e impegno il nuovo ruolo di direzione strategica aziendale partendo dalla piena conoscenza dei Presidi Ospedalieri e alzando lo sguardo verso il Territorio e la Prevenzione in un momento che vede una profonda trasformazione della nostra Azienda con la prospettiva, sempre più concreta, della realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Cambiano e di tutti gli interventi previsti dal PNRR sul territorio quali le 3 Centrali Operative Territoriali, le 7 Case di Comunità e i 2 Ospedali di Comunità".

"Sono onorato dell'incarico e ringrazio il Direttore Generale per la fiducia accordatami - ha dichiarato Macchiolo - Il mio impegno sarà nel segno della continuazione di una collaborazione fattiva per ripensare l'esistente alla luce dei nuovi vincoli, necessità ed opportunità".

05/04/24, 08:48

Crisi Delgrosso: 800 mila euro per aiutare i 108 dipendenti di Nichelino (e chi si trova in situazione simile) - Torino Oggi

Crisi Delgrosso: 800 mila euro per aiutare i 108 dipendenti di Nichelino (e chi si trova in situazione simile)



Sarà erogato da Finpiemonte, in base all'Isee degli operai. Tra i requisiti, sarà necessaria la residenza in Piemonte



Ecco il modo per dare un sostegno economico ai lavoratori della **Delgrosso di Nichelino**. Annunciato nei giorni scorsi come impegno da parte della Regione nei confronti dei 108 dipendenti rimasti senza una fonte di reddito, dato l'avvio della procedura concorsuale e i ritardi nei pagamenti degli arretrati, è stato definito il fondo e le modalità con cui potrà essere attivato da parte di Finpiemonte.

L'iniziativa, varata dalla giunta piemontese, arriva su input del consigliere regionale del Pd **Diego Sarno**, che si era fatto [promotore di un ordine del giorno](#) nelle settimane passate.

Stabilità la definizione di accesso alle risorse

La misura sarà infatti destinata a quei lavoratori "il cui rapporto di lavoro sia stato sospeso o cessato per cause involontarie a partire dal secondo semestre 2023 o nel corso del 2024 e che non abbiano percepito, in tutto o in parte, retribuzione nei tre mesi antecedenti alle relative procedure concorsuali; che non abbiano percepito, per tale periodo, prestazioni previdenziali/assistenziali". Un altro requisito per accedere al fondo sarà la residenza o il domicilio in Piemonte. L'entità dell'agevolazione, erogata da Finpiemonte, dipende dalla fascia Isee del lavoratore stesso.

Fondo da 800mila euro, a seconda dell'Isee

La dotazione del fondo è di 800mila euro. E ovviamente potrà essere applicato al caso Delgrosso, ma anche ad altre situazioni simili. I pagamenti a coloro che hanno diritto ad accedere alla misura avverranno in tre settimane, entro fine aprile.

"*Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola con la costituzione di un fondo da 800mila euro - spiegano il governatore del Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino - i lavoratori e le loro famiglie devono sapere che la Regione c'è ed è al loro fianco, anche nella promozione dell'acquisizione dell'azienda*".

L'iniziativa di Nichelino e degli altri Comuni

Intanto, anche la città di Nichelino si è mossa, stanziando 16 mila euro a favore delle famiglie dei dipendenti coinvolti. E anche [gli altri Comuni nei quali risiede almeno un lavoratore Delgrosso](#) si sono detti pronti a varare iniziative analoghe per venire incontro alle famiglie, nei confronti della quali si è mossa anche la Fiom Cgil, che ha lanciato una raccolta fondi nelle scorse settimane.

Ospedale unico dell'Asl To5: "Garantirà servizi sanitari migliori"



Il consigliere regionale uscente Davide Nicco (Fdi) fa il punto sulla trasformazione della sanità nel Chierese, Carmagnolese e Moncalierese



Davide Nicco

In questi 5 anni di mandato, la Regione ha individuato la sede dell'**ospedale unico** nell'ex autoparco militare di Cambiano e avviato l'iter per costruire una nuova struttura di riferimento per **Chierese, Carmagnolese e Moncalierese**. Il consigliere regionale uscente **Davide Nicco** (Fdi), che affronterà la prossima campagna elettorale con **Marina Bordese** (vicesindaco di Villafranca Piemonte), spiega l'importanza dell'opera, il suo inserimento nello scacchiere sanitario e le migliorie alla viabilità, che sono state pensate per raggiungerlo

Qual è l'importanza del nuovo ospedale unico dell'Asl To5?

Il territorio dell'Asl To5 può contare attualmente su tre ospedali di medie dimensioni a Chieri, Carmagnola e Moncalieri. Tutti e tre sono collocati in edifici storici, poco adatti alle moderne esigenze sanitarie e molto costosi da mantenere e adeguare, in particolare per le esigenze della medicina più specialistica.

Un ospedale completamente nuovo come quello che sorgerà a Cambiano porterà a una migliore qualità dei servizi garantiti ai cittadini e a minori costi di manutenzione per le strutture. Erano più di trent'anni che l'area del Chierese e Carmagnolese aspettava il nuovo ospedale. E il fatto che, dopo tante battaglie e promesse, siamo riusciti a portare felicemente a termine questo risultato proprio durante il mio mandato di consigliere regionale è un traguardo che mi riempie di soddisfazione.

Come sarà migliorata la viabilità per raggiungerlo?

Insieme al varo del nuovo ospedale tra Cambiano e Santena è stato anche approvato un mio ordine del giorno che impegna gli enti coinvolti a costruire una nuova circonvallazione per l'abitato di Villastellone che favorisca un accesso più rapido e sicuro all'ospedale dal Carmagnolese e dal Carignanese anche ai mezzi di soccorso. L'idea è far sì che questa circonvallazione possa essere funzionale anche al Comune di Santena con la creazione di un terzo ponte sul torrente Banna, che metta l'abitato in collegamento con l'ospedale attraverso la parte sud. Mentre il progetto della circonvallazione è già pronto, questa sua variante è ancora da approfondire: cosa che farà la prossima Giunta Regionale, e che mi impegno naturalmente a seguire nella prossima legislatura. Abbiamo cinque anni utili per realizzarla, in tempo per l'entrata in funzione del nuovo ospedale di Cambiano.

Come si inserisce il nuovo ospedale di Cambiano nella sanità di Chierese, Moncalierese e Carmagnolese?

05/04/24, 08:47

Ospedale unico dell'Asl To5: "Garantirà servizi sanitari migliori" - Torino Oggi

Il nuovo ospedale di Cambiano non è il solo risultato che il territorio dell'Asl To5 ha ottenuto dalla Regione in questo mandato. Il riassetto e ammodernamento della sanità regionale interviene infatti anche rendendo sempre più capillari e distribuiti sul territorio quei presidi sanitari intermedi che devono garantire i servizi di prossimità al cittadino. Così, nell'area sono stati approvati e avviati alla realizzazione ospedali e case di comunità - ovvero centri medici per le cure meno invasive - a Trofarello, Poirino, Carignano, La Loggia, Carmagnola, Chieri, Vinovo e Castelnuovo Don Bosco. Gli ospedali di Carmagnola, Chieri e Moncalieri non saranno chiusi e venduti come aveva previsto in precedenza la Giunta Chiamparino, ma rimarranno a disposizione dei cittadini come presidi medici territoriali. E dopo molti anni la popolosa frazione Favari-Avatanei ha finalmente avuto la sua farmacia. Tutte queste nuove strutture, insomma, rappresenteranno una 'rete sanitaria' più vicina ai territori, che permetterà ai cittadini di avere più servizi nei pressi della propria residenza, minimizzando gli spostamenti e massimizzando la qualità delle prestazioni offerte.

4/04/2024 Torino Sud

05/04/24, 08:54

NICHELINO - La maxi pista ciclabile arriva davanti alle scuole di via San Matteo: strade chiuse e disagi

NICHELINO - La maxi pista ciclabile arriva davanti alle scuole di via San Matteo: strade chiuse e disagi

Ecco in dettaglio tutte le vie chiuse durante il periodo dei lavori che si snoderanno nel mese di aprile.

4 Aprile 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

La maxi pista ciclabile di Nichelino arriva all'altezza delle scuole di via San Matteo e nei prossimi giorni ci sarà una rivoluzione legata alla viabilità, con chiusura di strade e cantieri. Dalle ore 7 dell'8 aprile e per tutta la durata dei lavori (fino al giorno 24 con orario 00.00-24.00 di ciascuna giornata lavorativa), la circolazione su via San Matteo cambia.

In dettaglio:

I° tratto via San Matteo da via I° Maggio a via Juvarra:

- ☐ Chiusura totale al transito veicolare ed istituzione del divieto di sosta e fermata sotto comminatoria di rimozione forzata in ambo i lati e per segmenti successivi di mt lineari di 50 mt ciascuno;
- ☐ Dal divieto di transito sono esclusi i veicoli dei residenti per le sole operazioni di entrata ed uscita dai rispettivi passi carrai, i veicoli adibiti alla raccolta differenziata della Covar ed i veicoli di polizia e soccorso in situazioni di emergenza ed i veicoli utilizzati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ Istituzione del limite di velocità di 30 km/h per tutta l'estensione dell'area di cantiere.

Inoltre in via San Giuseppe, nel tratto viario compreso tra l'intersezione tra le vie San Francesco d'Assisi e la via San Matteo, Via Susa nel tratto compreso tra l'intersezione con la via S.

Francesco d'Assisi e l'intersezione con la via San Matteo e via Filzi nel segmento viario compreso tra l'intersezione con la via S. Francesco d'Assisi e la via San Matteo:

- ☐ Chiusura totale al transito ed istituzione del divieto di sosta e fermata sotto comminatoria di rimozione forzata in ambo i lati e per segmenti successivi di mt lineari di 50 mt ciascuno;
- ☐ Istituzione del doppio senso di circolazione per i veicoli dei residenti i veicoli adibiti alla raccolta differenziata della Covar ed i veicoli di polizia e soccorso in situazioni di emergenza ed i veicoli utilizzati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ Istituzione del limite di velocità di 30 km/h per tutta l'estensione dell'area di cantiere.

A seguire nell II° tratto via San Matteo da via Juvarra a via San Matteo interni 29/4 e nel III° tratto via San Matteo da via San Matteo interni 29/4 alla rotatoria donatori di sangue ang. via Trento:

- ☐ Chiusura totale al transito veicolare ed istituzione del divieto di sosta e fermata sotto comminatoria di rimozione forzata in ambo i lati e per segmenti successivi di mt lineari di 50 mt ciascuno;
- ☐ Dal divieto di transito sono esclusi i veicoli dei residenti per le sole operazioni di entrata ed uscita dai rispettivi passi carrai, i veicoli adibiti alla raccolta differenziata della Covar ed i veicoli di polizia e soccorso in situazioni di emergenza ed i veicoli utilizzati dall'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ Istituzione del limite di velocità di 30 km/h per tutta l'estensione dell'area di cantiere.

Nei giorni 08/04/2024 e 09/04/2024 per consentire l'effettuazione di lavori di scarificazione e asfaltatura dell'intersezione tra le vie San Matteo e Stupinigi:

- Istituzione del divieto di transito dei mezzi pubblici su via Stupinigi con svolta su via San Matteo;
- ☐ Istituzione del divieto di transito totale su via Stupinigi nel segmento viario compreso tra le vie Ponchielli e San Matteo con deviazione del traffico veicolare su via Ponchielli

08/04/24, 14:39

A Nichelino sarà inaugurato il murale dedicato a don Lorenzo Milani

A Nichelino sarà inaugurato il murale dedicato a don Lorenzo Milani

L'opera si aggiunge ai due grandi murales dedicati rispettivamente a Italo Calvino e Piero Angela.



Pubblicato 3 giorni fa il 5 Aprile 2024

Di **Valentina Dattilo**



NICHELINO – Nichelino sempre più città di murales. L'ultimo sarà inaugurato **lunedì 8 aprile** alle 10.30 in via Don Minzoni: è il murale dedicato a **don Lorenzo Milani**. L'opera si aggiunge ai due grandi murales dedicati rispettivamente a **Italo Calvino** e **Piero Angela**.

L'immagine del parroco scrittore, docente ed educatore cattolico abbellisce i due piani di una palazzina e sarà un omaggio per celebrare il centenario dalla sua nascita.

5/04/2024 Cronaca Qui

CHIENI

Carlo Macchiolo
nuovo direttore
sanitario Asl To5

Carlo Macchiolo è il nuovo direttore sanitario dell'Asl To5, competente per l'area di Carmagnola, Chieri, Moncalieri, Nichelino e dintorni. L'ha nominato ieri il direttore generale Angelo Michele Pascarmona, dopo il trasferimento di Giovanni Messori Ioli, in

servizio fino a dicembre e poi trasferito all'azienda ospedaliera Regina Margherita di Torino. Classe 1966, laurea in Medicina e Chirurgia nel 1996 all'Università di Torino, è specializzato in Igiene e Medicina Preventiva. Dal 2022, sempre per l'Asl To5, era diret-

tore dei presidi ospedalieri riuniti di Carmagnola, Chieri e Moncalieri. «Sono certo che saprà svolgere con competenza e impegno il suo nuovo ruolo - lo ringrazia Pascarmona - Alzerà lo sguardo verso il territorio, la prevenzione, ora che la realizzazione del

nuovo ospedale unico di Cambiano è sempre più vicina». Considera Macchiolo, preparandosi ad assumere l'incarico il 16 aprile: «Lavorerò ripensando l'esistente alla luce dei nuovi vincoli, necessità e opportunità».

[LU.RO.]

COLLEGNO Lo stabilimento delle celebri Pastiglie raddoppia con le praline "cri cri"

05/04/24, 08:52

Delgrosso di Nichelino, la Regione stanzia 800mila euro per i lavoratori

Delgrosso di Nichelino, la Regione stanzia 800mila euro per i lavoratori: pagamenti entro fine aprile

"Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola con la costituzione di un fondo da 800.000 euro", hanno commentato Alberto Cirio, governatore regionale, ed Elena Chiorino, assessore al Lavoro della Regione Piemonte



Immagine di repertorio



Ascolta questo articolo ora...



Varato dalla giunta regionale del Piemonte il fondo a sostegno dei lavoratori della Delgrosso di Nichelino. Si tratta di 800.000 euro ai quali potranno accedere i lavoratori in disagio economico senza ammortizzatori sociali. I pagamenti partiranno entro fine aprile. "Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola con la costituzione di un fondo da 800.000 euro", hanno commentato Alberto Cirio, governatore regionale, ed Elena Chiorino, assessore al Lavoro della Regione Piemonte, "i lavoratori e le loro famiglie devono sapere che la Regione c'è ed è al loro fianco, anche nella promozione dell'acquisizione dell'azienda".

Il fondo andrà a beneficio non solo dei lavoratori Delgrosso, perché la misura è destinata a quei lavoratori il cui rapporto di lavoro sia stato sospeso o cessato per cause involontarie a partire dal secondo semestre 2023 o nel corso del 2024 e che non abbiano percepito, in tutto o in parte, retribuzione nei tre mesi antecedenti alle relative procedure concorsuali; che non abbiano percepito, per tale periodo, prestazioni previdenziali/assistenziali. Un altro requisito per accedere al fondo è la residenza o il domicilio in Piemonte. L'entità dell'agevolazione, erogata da Finpiemonte, dipende dalla fascia Isee del lavoratore stesso.

05/04/24, 09:56

Dopo Piero Angela e Primo Levi, Nichelino dedica un murale anche a don Milani - Torino Oggi

Dopo Piero Angela e Primo Levi, Nichelino dedica un murale anche a don Milani



Ecco dove si trova: l'inaugurazione ufficiale lunedì 8 aprile alle 10.30



Il murale dedicato da Nichelino a don Lorenzo Milani



Chi transita a Nichelino da alcuni giorni, passando lungo via XXV Aprile, lo avrà già notato: in via Don Minzoni, all'incrocio con una delle arterie più trafficate della città, è ormai terminato il murale dedicato a **don Lorenzo Milani**.

Omaggio nel centenario della nascita

Una gigantografia che occupa per intero i due piani di un piccolo edificio, per rendere omaggio alla figura del noto parroco e scrittore nel centenario della nascita. "Con grande emozione - sono le parole dell'assessore **Fiodor Verzola** - stiamo rendendo omaggio a una figura storica di grande rilievo per l'Italia".

Nichelino si conferma più che mai la città dei murales, dopo quelli dedicati ad altre figure di grande rilievo della nostra storia, come Piero Angela e Primo Levi, senza contare gli interventi realizzati dal maestro Karim Graffiti Cherif, già autore di altre opere di rilievo e nei giorni scorsi protagonista del [restyling estetico dell'esterno del centro Grosa](#).

Inaugurazione la mattina dell'8 aprile

L'inaugurazione ufficiale del murale dedicato a don Milani è prevista alle 10.30 di lunedì lunedì 8 aprile, ma chi passa da Nichelino lo può ammirare già ora in tutta la sua bellezza e unicità.

05/04/24, 08:53

NICHELINO - Delgrossio: la Regione mette sul piatto 800mila euro per aiutare i lavoratori

NICHELINO - Delgrossio: la Regione mette sul piatto 800mila euro per aiutare i lavoratori

"Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola: i lavoratori e le loro famiglie devono sapere che la Regione c'è ed è al loro fianco, anche nella promozione dell'acquisizione dell'azienda", dice il presidente Alberto Cirio

Oggi 5 Aprile 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)

[Aggiungi a preferiti](#)

La Regione Piemonte ha istituito un fondo straordinario da 800mila euro per i lavoratori della Delgrossio, l'azienda di Nichelino di cui è stata annunciata la chiusura.

"Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola: i lavoratori e le loro famiglie devono sapere che la Regione c'è ed è al loro fianco, anche nella promozione dell'acquisizione dell'azienda", dicono il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al lavoro Elena Chiorino. Il fondo straordinario è oggetto di una delibera della Giunta regionale, approvata oggi pomeriggio. I

05/04/24, 08:53

NICHELINO - Delgrossio: la Regione mette sul piatto 800mila euro per aiutare i lavoratori

pagamenti a coloro che hanno diritto ad accedere alla misura avverranno in tre settimane, entro fine aprile. L'entità dell'agevolazione, erogata da Finpiemonte, dipende dalla fascia Isee del lavoratore stesso. "Iniziamo a sostenere i lavoratori della Delgrossio che stanno vivendo una situazione estremamente delicata. Abbiamo dato seguito alle parole con i fatti, ma siamo consapevoli che il nostro compito non sia esaurito. - aggiungono Cirio e Chiorino - Come sempre fatto in passato, la Regione Piemonte si proporrà come interlocutore al fine di promuovere l'acquisizione dell'azienda da parte di un imprenditore serio e determinato, in sinergia con l'Ente, a mantenere l'occupazione e a tutelare i lavoratori e le loro famiglie in maniera strutturale"

05/04/24, 08:52

Un fondo straordinario per i lavoratori della Delgrossio di Nichelino

Un fondo straordinario per i lavoratori della Delgrossio di Nichelino

Lo ha istituito la Regione attraverso una delibera della giunta e avrà una dotazione di 800 mila euro mentre prosegue la ricerca di un partner che possa rilevare lo stabilimento di cui è stata annunciata la chiusura

06:45 Tgr Piemonte



Tgr Piemonte

Una protesta dei lavoratori della Delgrossio di Nichelino

Condividi

Un **fondo straordinario per i lavoratori della Delgrossio**, l'azienda di Nichelino di cui è stata annunciata la chiusura. Lo ha istituito la Regione Piemonte con una delibera di Giunta: la misura avrà una **dotazione di 800 mila euro**, i pagamenti a coloro che ne avranno diritto avverranno in tre settimane, entro fine aprile. L'entità dell'agevolazione, erogata da Finpiemonte, dipenderà dalla fascia Isee del lavoratore stesso.

Il futuro dello stabilimento

"Iniziamo a sostenere i lavoratori della Delgrossio che stanno vivendo una situazione estremamente delicata ma siamo consapevoli che il nostro compito non sia esaurito - spiegano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al lavoro Elena Chiorino -. Come sempre fatto in passato, la Regione Piemonte si proporrà come interlocutore al fine di promuovere l'acquisizione dell'azienda da parte di un imprenditore serio e determinato, in sinergia con l'Ente, a mantenere l'occupazione e a tutelare i lavoratori e le loro famiglie in maniera strutturale".

<https://www.rainews.it/tg>

1/2